

OMELIA Domenica delle Palme 2022 – Anno C

Con questa domenica comincia per Gesù l'ultima sua settimana di vita.

A Gerusalemme rimarrà cinque giorni. Al 'sesto giorno' lo uccideranno. Al 7° entrerà nel sepolcro e all'8° giorno risorgerà.

Si tratta del racconto di una 'nuova creazione'. Se al sesto giorno della creazione fu creato l'uomo (cfr. Genesi 1, 26), in questo sesto giorno viene *ri-creato*. *L'uomo nuovo*.

Abbiamo ascoltato che Gesù entra in Gerusalemme con un mezzo speciale, Il testo dice: *un puledro*, ma la traduzione è un asinello! Quasi si ha vergogna di pensare che Gesù sia montato su un asino.

E sta proprio qui il messaggio. **Cos'è che ci permette di fare pasqua?** Semplicemente seguendo la logica dell'asino, e dismettendo quella del cavallo.

Gesù vincerà la morte attraverso una vita all'insegna della mansuetudine, del servizio, condividendo i pesi altrui: "*portate i pesi gli uni degli altri*" (Gal. 6, 2) e una spiccata capacità di ascolto (**l'asino** ha orecchie molto grandi).

Il **cavallo** è, al contrario, l'animale di chi esercita il potere facendo uso della forza e della violenza.

Ecco che dove vi è *capacità di servire*, si realizzerà il Regno di Dio: «*Benedetto il Regno che viene*» (v. 10). Per questo occorre '*slegare*' dentro di noi l'asinello (v. 2), ossia la nostra capacità di amare e di servire.

Gesù è venuto proprio a tentare di sciogliere in noi questa capacità di prenderci cura dell'altro.

"*il Signore ne ha bisogno*" (v. 3). Il Signore ha bisogno del mio *bene*, ossia che si *sciolga* in me l'egoismo per diffondere la luce, per contagiare di bene il mondo; per benedire e, per dire bene devo imparare a vedere il bene. Solo facendo così il male, la tenebra arretrano.

La tentazione di fondo, è che tutti noi amiamo di più il potere e la forza. Ed è per questo preferiamo salire sul *cavallo*.

E ora molta gente urla: "*Osanna*" che significa "*Dio salva*". Come Dio salva? Ci salva con l'amore che va fino alla fine. Quindi dire: "*Benedetto colui che viene...*". Significa accogliere Dio che viene in questa maniera, mansueto, servendo.

È questo il segno della Pasqua, il segno del mondo nuovo. Lo vedremo nella celebrazione della settimana santa.

Buon cammino. *don Alessandro*